

Curriculum vitae – Valentina Leonini

E-mail: valentina.leonini@beniculturali.it

Titoli di studio

Nel 2003 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Archeologia presso l'Università degli Studi di Pisa, con una tesi dal titolo: "La ceramica comune del Campaniforme dell'Italia centro-settentrionale nella prospettiva di una provincia culturale europea".

Nel 1999 consegue la laurea (vecchio ordinamento) in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, con una tesi in Paleontologia dal titolo: "La ceramica dell'insediamento di Lastruccia 1 a Sesto Fiorentino (Firenze): il livello Epicampaniforme", ottenendo la votazione di 110/110 e lode.

Altri titoli

Dal 2005 al 2009 è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti dell'Università degli Studi di Siena.

Nel 2009 consegue l'idoneità al concorso per 30 posti da Archeologo, nel ruolo del Ministero per i Beni e le Attività culturali, Regione Liguria.

Incarichi professionali presso il MiBACT

Dal 2017: Funzionario Archeologo presso la Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, con incarichi di tutela archeologica territoriale, di responsabile dei magazzini e depositi archeologici, di responsabile vicario dell'Ufficio Catalogo e inventario beni archeologici. È RUP dei lavori di allestimento del nuovo centro di restauro archeologico e di recupero dei locali per depositi archeologici e di programmi per gli interventi di catalogazione e inventariazione patrimoniale

2016-2017: Funzionario Archeologo presso la Soprintendenza ABAP per province di Siena, Grosseto e Arezzo, con incarichi di tutela archeologica territoriale, di responsabile dell'Ufficio Catalogo e inventario beni archeologici. È referente tecnico-scientifico e organizzativo del Museo Archeologico Nazionale di Cosa ad Ansedonia (Orbetello, GR), in collaborazione con il Polo Museale della Toscana e responsabile della sede del Forte di Torre Saline, loc. Albinia (Orbetello, GR), Direttore scientifico dei lavori di restauro e allestimento dell'affresco della villa romana di Settefinestre (Orbetello, GR).

2015-2016: Funzionario Archeologo presso la Soprintendenza Archeologia della Toscana, con incarichi di tutela archeologica territoriale. È Direttore del Museo e Area Archeologica Nazionale di Cosa ad Ansedonia (Orbetello, GR).

2013-2015: Funzionario Archeologo presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, con incarichi di tutela archeologica territoriale e di tutela specialistica in archeologia preistorica. È responsabile della Biblioteca del Museo Archeologico Nazionale di Parma, Responsabile della gestione degli Ispettori Onorari, Direttore di scavo del sito dell'età del Bronzo Alto Casino (Spilamberto-San Cesario sul Panaro, MO)

2012-2013: Funzionario Archeologo presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Basilicata, con incarichi di Responsabile dell'Ufficio Tutela, Referente dell'Ufficio Relazioni col pubblico per le Attività di tutela. È Direttore scientifico dei lavori di consolidamento e messa in sicurezza dei campioni provenienti dallo scavo archeologico della balenottera in loc. Iazzo Porcaro, Diga di San Giuliano (MT).

Esperienze di ricerca in Archeologia preistorica

Nel 2011 è incaricata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici della Valle d'Aosta della ricerca "Le più antiche evidenze di uso dell'aratro in Europa", nell'ambito del progetto UNESCO di musealizzazione e valorizzazione del sito monumentale eneolitico Saint-Martin-de-Corléans.

Tra il 2000 e il 2009 collabora con le Università di Firenze e Siena a vari progetti di ricerca di rilevanza nazionale e internazionale.

Esperienze di docenza universitaria

Tra il 2007 e il 2009 è docente di Seminari nell'ambito del Dottorato di ricerca in Archeologia per la Universidad de Valladolid, per la Universidad Autonoma de Madrid (Spagna), per la Université de Bourgogne (Francia)

Tra il 2001 e il 2011 è titolare di insegnamenti a contratto di Paletnologia, Preistoria e Protostoria, Preistoria e Protostoria Europea per le Università di Siena, Grosseto, Urbino.

Tra il 2002 e il 2004 è docente di corsi integrativi e laboratori di Preistoria e Protostoria Europea e Paletnologia per la Scuola di Specializzazione in Archeologia dell'Università di Firenze.

Tra il 2001 e il 2002 è docente del corso di Ceramologia preistorica e del laboratorio ceramico di Preistoria per il Master di II livello in "Archeologia territoriale e gestione informatica dei dati archeologici. Archeologia urbana e medievale" dell'Università di Siena.

Esperienze di organizzazione e partecipazione a convegni, conferenze

Nel 2017 è organizzatrice e membro del comitato scientifico della Tavola Rotonda "Le antiche mura etrusche di Orbetello. Dal mito al presente", 22-23 settembre 2017, Polveriera Guzman, Orbetello (GR)

Nel 2007 collabora all'organizzazione e segreteria del congresso internazionale "Hidden landscape of Mediterranean Europe: Cultural and methodological biases in pre- and protohistoric landscape studies", tenutosi a Siena, dal 25 al 27 maggio 2007, per conto dell'Università di Siena.

Nel 2006 è responsabile dell'organizzazione e della segreteria scientifica del convegno internazionale "Bell Beaker in every day life", tenutosi a Firenze, Siena e Villanuova sul Clisi (BS), dal 12 al 16 Maggio 2006, per conto delle Università di Siena e Firenze e della Soprintendenza ai Beni Archeologici della Lombardia.

Dal 1999 partecipa come relatrice a vari convegni nazionali e internazionali, prima nell'ambito delle attività di ricerca in Preistoria, poi anche nell'ambito delle proprie attività istituzionali presso il Mibact.

Esperienze di allestimento museale

Dal 1999 partecipa come responsabile o come collaboratrice all'allestimento di varie mostre permanenti e Musei, prima nell'ambito dell'archeologia preistorica, poi nell'ambito delle attività istituzionali presso il Mibact.

Pubblicazioni

Dal 1999 è autrice di oltre 40 pubblicazioni, sia di archeologia preistorica, sia legate alle proprie attività istituzionali, su riviste italiane ed europee.

Esperienze di scavo

Dal 1993 partecipa come responsabile o come collaboratrice a campagne di scavo archeologico di ricerca e di archeologia preventiva, a campagne di documentazione e rilievo archeologico in Italia, Francia e Spagna.